

TRIP ARDECHE - FRANCIA



L'Ardeche è un fiume che nasce sul Massiccio Centrale della Francia e scorre fino a diventare affluente del Rodano poco prima della Camargue. Questa zona è l'autentico polmone verde della Francia con colline e pianure ricoperte da una fittissima vegetazione di alberi e piante. Guardando l'orizzonte per chilometri e chilometri si riesce a scorgere solamente quello. Se invece si focalizza lo sguardo attorno al fiume un amante dell'arrampicata non può non notare le stupende falesie di calcare perfetto che lo costeggiano... e di queste falesie ce ne sono un'infinità.

Dividiamo ora questo fiume in due zone principali: le Gorges de l'Ardeche e l'Ardeche alto.

Le Gorges de l'Ardeche sono il tratto di fiume più bello da vedere nonché il più famoso, soprattutto per le discese in kayak che si possono fare. Si possono decidere di fare discese da 1 o 2 giorni fino ad un massimo di 32km (da Vallon Pont d'Arc a Saint Martin d'Ardeche); le rapide non sono assolutamente pericolose e l'acqua in luglio e agosto è molto calda. Nei weekend estivi si parla di 5000 discese al giorno, altro che Salerno- Reggio Calabria!!!

ARDECHE CLIMBING

IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

Nelle Gorges suppongo sia vietato chiodare, forse per il fatto che è un parco naturale, forse per il fatto delle discese in kayak, perché altrimenti non si spiegherebbe come mai sono rimaste inviolate tutte le falesie, che farebbero tranquillamente concorrenza a quelle del ben più blasonato Verdon (vedi foto).



Oltre al kayak sono presenti tantissimi itinerari di trekking o mtb per tutta la zona attorno al fiume, con partenze dai caratteristici paeselli che lo costeggiano e ben contrassegnati da cartelli con destinazioni e distanze.

L'Ardeche alto (quello che da Aubenas va a Vallon Pont d'Arc) non ha percorsi in kayak se non per qualche piccolo tratto e qualche falesia chiodata c'è. La più famosa è senza ombra di dubbio "Le cirque des Gens" di Chauzon (vedi foto prima pagina), un anfiteatro di calcare che si affaccia su un'ansa dell'Ardeche con 300 tiri circa chiodati a fittoni resinati, nonché meta della nostra unica mezza giornata in questo weekend provenzale.

L'avvicinamento è breve, circa 10-15 minuti a piedi dal posteggio per arrivare sul lato destro della falesia, considerare altri 10 minuti per arrivare sul lato opposto. Essendo a semicerchio si possono sfruttare le fasi della giornata per arrampicare al sole o in ombra a seconda delle temperature.

Scalando su vie tranquillamente alla portata di tutti mi sono accorto che i tiri facili sono decisamente unti; un vero peccato perché lo stile di arrampicata è estremamente tecnico, sia per i piedi che per le mani. Le vie sono verticali, lievemente appoggiate o lievemente strapiombanti a seconda delle difficoltà, non esistono i "ciapa e tira" e si arrampica costantemente "sulle uova". Arrivati in sosta si esce dalla fitta vegetazione alla base e si può ammirare lo splendido panorama che ci riserva questo piccolo angolo di paradiso.



La roccia è un calcare grigio a gocce e tacche molto compatto (simile a quello del Curnalet di Vernante o di Andonno per intenderci) e le vie variano da 15 a 35 metri con possibilità di unire due tiri sempre con una corda da 70 metri. Scordatevi gli strapiombi a 60° costanti, qui al massimo c'è qualche tettino da oltrepassare sul quale ribaltarsi. Il primo spit è generalmente abbastanza alto (4-5 metri) e mi è capitato due volte di dover fare dei passaggi tutt'altro che banali per riuscire a moschettonare e a portare a casa la pelle; per il resto la chiodatura è buona, ma mai troppo ravvicinata. Le soste sono tutte con catena e mallon.

Essendo una zona sui 400mt. slm vi consiglio di arrampicare da settembre ad aprile. Ho patito molto il caldo e questa forma ad anfiteatro ripara dal vento e scalda come una stufa. In ogni caso nei mesi caldi scegliete settori in ombra.



DESCRIZIONE DELLE FALESIE

1-Cirque des Gens (Chauzon)

N° tiri: circa 300

Difficoltà: 4b÷8a

Note: vedi sopra

2-Les Actinidias (Casteljau)

N° tiri: circa 50

Difficoltà: 3c÷8c

Note: un settore facile, gli altri con tiri duri, molti dei quali sopra il grado 8

3-Chalet (Les Borels)

N° tiri: circa 190

Difficoltà: 3c÷8a+

Note: vie medio facili, poche vie sopra il grado 8

ARDECHE CLIMBING

IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

4-Les Branches (Vallon Pont d'Arc)

N° tiri: circa 40

Difficoltà: 6b+÷8b+

Note: solo vie durissime a parte un 6b+

5-Audon (Balazuc)

N° tiri: circa 50

Difficoltà: 4c÷8a

Note: una delle ultime falesie nate, vie per tutti i gusti.

6-Les Barasses (Balazuc)

N° tiri: circa 70

Difficoltà: 3a÷8a+

Note: vie medio facili soprattutto.

INFO UTILI:

www.ardeche.com

www.ardeche-guide.com

www.ardeche-evasion.com

www.ardeche-tourisme.com

www.ardeche-verte.com

-Assolutamente obbligatorio il navigatore satellitare. Ci sono strade impervie strette e la foresta è talmente fitta che non si hanno punti di orientamento pertanto è facile perdersi. Evitate, se potete, il camper come mezzo di locomozione.

-Per dormire: siamo stati benissimo al B&B Bastide-Aguyane di Faugeres (via di mezzo tra alto Ardeche e Gorges). Circa 50€ la doppia con supplemento di 20€ a persona se si vuole cenare. In ogni caso è pieno di B&B e Camping vari per tutta la valle.

-Guida Arrampicata: "Guide des sites d'Escalade en Ardeche"

DA VEDERE

-I paesi caratteristici di Lebaume e Balazuc

DA FARE

-Discesa in Kayak nelle Gorges de l'Ardeche

-Trekking vari (piedi, cavallo, mtb)

-Arrampicata e speleo (presenti svariate grotte)

-Fotografia

COME ARRIVARE

La strada più corta è fare il Colle della Maddalena poi seguire per Gap – Nyons – Bollene – Ardeche (circa 400km senza autostrada).

In alternativa Colle di Tenda e poi autostrada fino ad Aix en Provence, da qui prendere la A7 direzione Lione e uscire a Bollene (per Gorges d'Ardeche) o Montelimar (per Alto Ardeche).